



Comune di Mercato S. Severino

Provincia di Salerno

AREA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Prot. n. 3354/2018

COMUNICATO STAMPA

Il comma 3 dell'art.10 (base imponibile dell'aree fabbricabili) del vigente Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 6 agosto 2014 testualmente recita: *"Per i terreni che, nell'ambito dell'approvato PUC, ricadono in Ambiti di Trasformazione come delimitati negli atti di programmazione (API) e di fatto, conservano la natura agricola in quanto continuano ad essere utilizzati per la produzione agricola o direttamente dal proprietario o concesso in fitto per le medesime finalità, l'imposta viene applicata con una riduzione del 30%, su richiesta di parte. Tale agevolazione è concessa fino alla presentazione dei Piani attuativi (PUA)."*

Evidenziato che sono pervenute al protocollo generale dell'Ente istanze tese alla fruizione della riduzione del 30% prevista dal predetto regolamento da parte di contribuenti che non hanno la qualifica di coltivatore diretto e imprenditore agricolo a titolo principale come da normativa vigente IMU.

Si rammenta che le aree edificabili (anche se classificate come tali nel Piano Urbanistico del Comune), se possedute e coltivate da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e dell'art. 1 del D. Lgs. 99/2004), non possono essere considerate edificabili (per destinazione) quindi, di conseguenza, se un'area edificabile è posseduta da un contribuente (persona fisica o giuridica) senza qualifiche agricole lo stesso è tenuto al pagamento dell'imposta dovuta.

I terreni agricoli, benchè ricadenti in ambiti edificabili secondo lo strumento urbanistico adottato dal Comune, se posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all' art. 1 del D. Lgs. 99/2004, quindi iscritti nella previdenza agricola per i Coltivatori Diretti e con la qualifica riconosciuta dalle Regioni per gli Imprenditori Agricoli a titolo principale, conservano di fatto la natura agricola fermo restando la decadenza da tale agevolazione al momento della presentazione, da parte dei proprietari, dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA).

Pertanto si comunica che le istanze di riduzione che non rispondono ai requisiti previsti dalla vigente normativa non saranno tenute in considerazione.

Dalla Civica Residenza, li 1 febbraio 2018



Il funzionario responsabile
Rag. Vincenzo Ranisi